



## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO –  
SERVIZIO DI SANITA' ANIMALE

Via S. Giovanni Bosco, 6  
97100 RAGUSA

Telefono  
0932 249154

FAX  
0932 249150

EMAIL: [g.blandino@asp.rg.it](mailto:g.blandino@asp.rg.it)

WEB:  
[www.asp.rg.it/](http://www.asp.rg.it/)

DATA: **03/03/2015**

PROT. 707

A:  
DIRETTORE GENERALE  
ASP DI RAGUSA

DIRETTORE SANITARIO  
ASP DI RAGUSA

OGGETTO: **Relazione attività Anno 2014**

Le attività del Servizio di Sanità Animale, stante quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento 882/2004, mirano a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi infettivi per gli esseri umani e gli animali, a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi dei consumatori. In questa ottica, le principali attività svolte nel corso del 2014 sono raggruppabili come di seguito riportato:

- Sorveglianza e monitoraggio verso le principali malattie infettive e diffuse degli animali domestici al fine di pervenire ad una loro precoce individuazione ed applicare le necessarie misure di profilassi;
- controllo del sistema di tracciabilità e rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti attraverso la supervisione sul sistema di identificazione e registrazione nonché attraverso lo svolgimento di controlli ufficiali in materia di anagrafi zootecniche;
- applicazione di misure di profilassi volte alla eradicazione dei focolai di malattie infettive e diffuse e alla prevenzione della loro insorgenza e della loro diffusione ;
- controllo sull'import – export e sugli scambi intracomunitari degli animali
- implementazione dei sistemi informativi finalizzata alla gestione delle attività e alla loro rendicontazione.

L'adempimento delle attività anzidette comporta periodiche visite in allevamento, controllo preventivo di tutti i capi oggetto di movimentazione, interventi straordinari in caso di malattia e altri atti di sorveglianza e vigilanza previsti in forma obbligatoria da specifiche disposizioni regionali, nazionali e comunitari.

Il puntuale svolgimento di tali attività:

1. è una garanzia per gli allevatori in quanto la tempestiva individuazione di eventuali malattie infettive e diffuse limita i danni all'interno dell'allevamento o in altri allevamenti esposti al contagio
2. è una necessità per gli stessi allevatori in quanto la commercializzazione degli animali e dei loro prodotti non può prescindere dal possesso dei requisiti sanitari e dalla relativa certificazione del veterinario pubblico

3. è una garanzia di sicurezza alimentare in quanto gli animali sono il primo anello della catena alimentare e pertanto la loro sanità e il loro benessere si ripercuotono sulla sanità e sulla qualità dei prodotti alimentari che da essi derivano.

Lo svolgimento delle attività veterinarie in provincia di Ragusa, di cui è nota non solo la particolare vocazione zootecnica ma anche la pratica di una zootecnia di elevata qualità, impone un impegno particolare del Servizio di Sanità animale e comporta, conseguentemente, un consistente impiego di risorse che pesa sul bilancio della nostra azienda sanitaria.

Un impegno veterinario non commisurato alla realtà zootecnica avrebbe serie ripercussioni sull'economia della provincia e sulla sicurezza degli alimenti ivi prodotti (carne, latte, uova ecc.) che come è noto vengono commercializzati in larga parte anche fuori dal territorio provinciale e in qualche caso anche regionale.

Al fine di illustrare in maniera più dettagliata l'attività svolta e i risultati conseguiti, a consuntivo dell'anno 2014, la presente relazione viene suddivisa nei seguenti capitoli:

- **Eradicazione della tubercolosi, brucellosi e leucosi**
- **Piani di sorveglianza e controllo di altre malattie infettive e diffuse degli animali**
- **Anagrafe zootecnica e sistemi informativi**
- **Scambi intracomunitari di animali**

#### **A. ERADICAZIONE DELLA TUBERCOLOSI, BRUCELLOSI E LEUCOSI**

Nel corso del 2014 è stato mantenuto il livello di controllo programmato, mediante interventi in tutti gli allevamenti e su tutti i capi controllabili presenti sul territorio provinciale.

Sono inoltre state oggetto di controlli supplementari tutti i capi oggetto di compravendita nonché gli allevamenti e i capi detenuti in allevamenti con qualifica sospesa o risultati infetti. Relativamente a questi ultimi sono stati rispettati i tempi di reingresso previsti dalle disposizioni regionali. Nel corso dell'anno si è fatto ricorso, inoltre, in aderenza a quanto prescritto dal D.A. 2090/2013, allo stamping out di n. 3 allevamenti infetti di brucellosi ovicaprina e di n. 2 allevamenti infetti di tubercolosi.

Nel dettaglio le attività svolte e i risultati conseguiti in materia di risanamento degli allevamenti bovini ed ovicaprini dalla tubercolosi, brucellosi e leucosi sono descritti **negli allegati modelli** recanti: i controlli nelle aziende (allegato 4a), i controlli sugli animali (allegato 4b), le condizioni sanitarie degli allevamenti e dei capi al 31/12/14 (allegato 4c), le prove effettuate (allegato 4d), i dati economici relativi allo svolgimento dei piani (allegato 4e). Inoltre, l'andamento negli anni delle malattie in questione è descritto nei grafici numerati a 1 a 10.

In particolare, per quanto concerne la:

- 1. Brucellosi Bovina:** sono stati controllati il 100% degli allevamenti e dei capi presenti sul territorio. La prevalenza della malattia è risultata pari a 1,01% leggermente superiore al dato relativo al 2013. La incidenza, pari allo 0,87%, è stata determinata dalla insorgenza di n. 9 nuovi focolai tutti verificatesi nel secondo semestre dell'anno. Il dato anzidetto desta notevole preoccupazione in quanto il crescente aumento dei nuovi focolai si è registrato in prossimità della stagione invernale e in un'area del comune di Ragusa particolarmente vocata all'allevamento dei bovini da latte ove è consuetudine alimentare gli animali al pascolo.

Le indagini epidemiologiche mirate alla definizione dell'origine dell'infezione, svolte secondo la collaudata procedura che integra dati a disposizione nelle banche dati e dati

raccolti 'in campo' dai veterinari dirigenti, hanno confermato l'importanza di due fattori principali nell'insorgenza della malattia: da un lato l'introduzione di capi provenienti da aziende di altre province dell'isola e dall'altro la presenza di infezioni in allevamenti ovicapri detenuti su pascoli confinanti con allevamenti bovini.

In un certo numero di casi tuttavia l'origine dell'infezione rimane sconosciuta. Al fine di stabilire eventuali correlazioni fra i diversi focolai è stata richiesta la collaborazione del Centro di Referenza Nazionale e sono stati avviati indagini di laboratorio volte a stabilire la genotracciabilità delle brucelle isolate

La recrudescenza della brucellosi in provincia, ancora una volta, è da mettere in relazione con la persistenza di elevati valori di prevalenza e incidenza di tale malattia in altri territori dell'isola da dove, nonostante i serrati controlli, non si può escludere la introduzione fraudolenta di animali sprovvisti dei prescritti requisiti sanitari.

In definitiva, fintanto che il problema della brucellosi non si risolve su tutto il territorio regionale resta alto il rischio di infezione anche per gli allevamenti della provincia di Ragusa.

2. **Brucellosi Ovicaprina:** Per tale malattia i dati dell'attività svolta nel 2014 attestano il controllo completo di tutto il patrimonio presente e rispetto all'anno precedente, un miglioramento assoluto dei valori di incidenza (0,33%) e di prevalenza (0,50%) nonché un incremento delle aziende ufficialmente indenni che per la prima volta sfiora il 99% delle aziende presenti. Complessivamente nel corso dell'anno si sono registrati n. 3 aziende infette tutte correlate epidemiologicamente e tutte oggetto di stamping out. Alla fine del 2014 in provincia non risultano, pertanto, focolai di brucellosi ovicaprina.
3. **Leucosi Bovina:** Anche per il 2014 non si sono registrati casi di malattia e sono stati mantenuti i requisiti sanitari previsti dalle norme comunitarie che confermano la qualifica sanitaria di Ufficialmente indenne già attribuita della Commissione Europea con Decisione 212/204/UE del 19/04/2012.
4. **Tubercolosi:** relativamente stabile l'andamento della tubercolosi per la quale a conclusione dell'attività del 2014 si confermano, con lieve variazioni, i valori di prevalenza (0,80%) e di incidenza (0,53%) già registrati negli ultimi anni. E' aumentato il numero degli allevamenti U.I., risultato pari al 99,5%. Nel corso dell'anno è stato effettuato lo stamping out in n. 2 allevamenti, relativamente ai quali si erano registrati livelli di prevalenza di capi positivi superiori al 50% , che costituivano un serio pericolo per altri allevamenti ufficialmente indenni ricadenti nella stessa zona. Particolarmente significativo il fatto che nel corso del 2014 sono diminuite le segnalazioni da parte degli impianti di macellazione di lesioni anatomopatologiche riconducibili alla tubercolosi. Tali segnalazioni sono state infatti n. 12 nel 2012, n. 10 nel 2013, n. 8 nel 2014. A parte i risultati conseguiti e nonostante i valori molto bassi di incidenza resta l'insidia, come già anticipato per la brucellosi, della esistenza sul territorio regionale di aree problema da cui prende origine l'infezione soprattutto attraverso la movimentazione illegale di animali.

## **B. PIANI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DI ALTRE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI**

1. ***Blue Tongue***: sono continuate le attività di profilassi e di sorveglianza previste dalla normativa nazionale e regionale comprendenti la movimentazione condizionata degli animali recettivi, la sorveglianza entomologica, la sorveglianza sierologia sugli animali sentinella. In particolare non sono state autorizzate movimentazione di animali sensibili al virus della B.T verso regioni indenni fatta eccezione per le movimentazioni verso stabilimenti di macellazione riconosciuti, previo trattamento disinfestante degli automezzi e degli animali trasportati.

Come era ampiamente atteso, stante l'andamento epidemiologico nella restante parte del territorio regionale, nel corso del 2014 si sono registrati numerose sieroconversioni da sierotipo 1 del virus BT.

Già nell'estate 2013 erano stati denunciati casi di malattia da sierotipo 1 nei territori di Palermo e di Trapani. L'infezione si era progressivamente diffusa a tutto il territorio regionale e nel 2014 ha invaso anche il nostro territorio provinciale. Tale fatto ha determinato un limitazione commerciale agli animali delle specie sensibili la cui movimentazione è stata autorizzata solo all'interno dei territori con infezioni in atto. E' stata fatta eccezione solo per gli animali, complessivamente in numero di 886 capi, sottoposti a trattamento immunizzante nei confronti dei sierotipi 1 e 8 (sierotipi per i quali era in commercio un specifico vaccino) che, stante la normativa vigente, è stato possibile movimentare anche verso territori indenni.

Nel corso dell'anno non si sono comunque registrate siero conversioni verso altri sierotipi per i quali la provincia di Ragusa era già classificata zona di restrizione o verso sierotipi per i quali il territorio provinciale è indenne.

2. ***Malattia Vescicolare del suino (MVS) - Peste Suina classica –Malattia di Aujeszky del suino***: Dopo il conseguimento, nell'anno 2008, della massima qualifica sanitaria, per cui la provincia di Ragusa risulta accreditata per MVS, anche i controlli svolti nel 2014, che hanno interessato oltre il 99% degli allevamenti presenti, hanno confermato il mantenimento di tale qualifica. In particolare nel corso dell'anno non si è registrata alcuna positività sierologica nei confronti della MVS e della Peste suina Classica.

Relativamente alla malattia di Aujeszky sono stati riscontrate isolate positività sierologiche ( in totale n. 4 capi di n. 2 aziende). Le successive indagini hanno comunque escluso la presenza della malattia.

Nel corso dell'anno è continuato il piano di profilassi nei confronti della malattia di Aujeszky che prevede l'adesione volontaria degli allevatori. Alla fine del 2014 n. 7 allevamenti sono in possesso della qualifica di indenne anche per tale malattia.

3. ***Malattie delle specie avicole***:
  - o **Influenza aviaria**: nel 2014 è stata regolarmente svolta l'attività di sorveglianza sierologia, in attuazione dello specifico piano dell'Assessorato Reg.le della Salute, che prevede controlli quadrimestrali su un campione rappresentativo di capi appartenenti ad allevamenti intensivi di galline ovaiole, nonché campioni trimestrali su tutti gli allevamenti di svezzamento esistenti sul territorio.  
A parte quanto sopra, a causa dei focolai di influenza aviaria da virus H5N8 verificatisi in Veneto alla fine del mese di dicembre, è stata avviata, in ottemperanza a specifiche disposizioni Ministeriali, un'attività di sorveglianza straordinaria sugli allevamenti

industriali di galline ovaiole. Tale attività ha comportato, in particolare, campionamenti di sangue e tamponi tracheali sui gruppi oggetto di movimentazione.

Tutti i controlli hanno dato esito negativo, perciò, si può escludere in provincia di Ragusa la circolazione di virus influenzali sia ad alta che a bassa patogenicità.

Considerato che l'influenza aviaria costituisce non solo un problema di sanità animale ma anche un problema di sanità pubblica il sistema di sorveglianza mira ad individuare precocemente la eventuale circolazione di virus influenzali e, attraverso la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di biosicurezza, ad evitare che il virus entri negli allevamenti

- Salmonella negli allevamenti di galline ovaiole: in attuazione del piano nazionale di controllo per salmonella enteritidis e typhimurium sono stati effettuati prelievi di feci e/o polveri in almeno un gruppo per allevamento. A seguito di tali controlli non sono state riscontrate positività per le salmonelle anzidette.
- Salmonella negli allevamenti di polli da carne: anche per i polli da carne è stata data piena attuazione al Piano nazionale di controllo predisposto del Ministero della Salute che prevede, oltre ai controlli di biosicurezza, il prelevamento di campioni ufficiali di feci sul 10% degli allevamenti presenti. Tutti i campioni prelevati hanno dato esito negativo.

E' importante evidenziare che l'attuazione del piano di controllo delle salmonelle negli allevamenti avicoli ha preso avvio nel 2008. Nei primi 4 anni di vigenza del piano si sono registrati 5 focolai di salmonella enteritidis o typhimurium in altrettanti allevamenti intensivi di galline ovaiole della nostra provincia. A seguito del rafforzamento delle misure di biosicurezza e di altre misure di profilassi messe in atto negli allevamenti, nell'ultimo triennio non si sono registrati ulteriori focolai. A parte i risultati conseguiti in provincia è interessante rilevare che l'EFSA nel rapporto annuale sulle zoonosi evidenzia che grazie al piano di controllo delle salmonelle negli allevamenti avicoli i casi di malattia nell'uomo sono in continua diminuzione.

4. ***TSE dei ruminanti:*** E' continuata nel corso del 2014 la sorveglianza attiva, espletata in occasione delle visite in allevamento finalizzate all'attività di risanamento e allo svolgimento di altri controlli, nonché la sorveglianza passiva espletata mediante prelievi di tronco encefalico sui bovini e sugli ovicapri morti in allevamento rispettivamente di età superiore a 48 mesi e di età superiore a 18 mesi. Tutti i controlli e le analisi eseguite hanno dato esito negativo per BSE o per altre TSE. I risultati favorevoli dei controlli effettuati nel corso degli ultimi 8 anni confermano che il rischio BSE è assolutamente trascurabile. A parte quanto sopra nel corso dell'anno è continuato il Piano di selezione genetica, disposto con D.A 003 del 04/01/2013, rivolto a tutti gli allevamenti ovini con consistenza superiore a 200 a capi. Per il 2014 è stato determinato il sierotipo di n. 411 arieti appartenenti a n. 36 allevamenti. Degli arieti saggiati solo il 7,5% è risultato portatore dell'allele VRQ corrispondente al genotipo meno resistente alla malattia. In definitiva dopo appena un anno dell'avvio del piano la percentuali di maschi sensibili alle TSE tende a diminuire con conseguente aumento della popolazione resistente

## 5. *West Nile Disease*

Il Ministero della Salute con Decreto 03/06/2014 ha disposto che il piano della West Nile Disease, stante i focolai registrati negli ultimi anni in provincia di Palermo, Trapani,

Agrigento e Catania, venisse esteso a tutto il territorio Siciliano classificato come “area endemica”.

Per effetto di tale piano e considerato che anche la provincia di Ragusa è stata compresa nelle aree endemiche si è reso necessario dare avvio alle attività previste. In particolare è stata effettuata:

- un’attività di sorveglianza sugli uccelli stanziali mediante il campionamento di n. 18 esemplari di Pica Pica abbattuti nel mese di Novembre, periodo in cui è consentito il depopolamento per tale specie
- un’attività di sorveglianza negli allevamenti avicoli rurali all’aperto effettuata su n. 16 aziende ricadenti presso cui sono stati prelevati 170 campioni di sangue.

I risultati degli esami effettuati dall’Istituto Zooprofilattico della Sicilia sui campioni prelevati, mediante PCR ed esami sierologici, hanno dato esito negativo.

In definitiva, fermo restando che il piano è stato avviato in ritardo e ha riguardato un campione limitato, i risultati favorevoli delle analisi attestano l’assenza di circolazione virale sul territorio provinciale.

## ***6. Sorveglianza delle malattie e della mortalità delle api***

Nel 2014 è continuato il piano di sorveglianza sulle malattie delle api disposto, su indicazione dell’Unione Europea, dal Ministero della Salute e dall’Assessorato Reg.le della Salute. Anche per il 2014 sono state selezionati n. 2 allevamenti presso cui sono stati effettuati 2 visite per verificare la eventuale presenza di malattie e per procedere al prelievo di campioni di api analizzati dall’Istituto Zooprofilattico della Sicilia.

Tale indagine ha evidenziato la sola presenza di varroa.

A parte quanto sopra nel corso dell’anno, e in particolare nel mese di agosto, è stata registrata nella Regione Calabria la prima segnalazione di *Aethina Tunida* sul territorio nazionale.

Trattandosi di una infestazione ad opera di un parassita, fino ad allora esotico per l’intero territorio Europeo, il Ministero della Salute oltre a dare specifiche istruzioni sulle misure di controllo ha promosso, attraverso il Centro di Referenza Nazionale, un programma di formazione rivolto ai Veterinari e agli apicoltori.

Sulla base delle indicazioni ministeriali, per la regione Sicilia, è stato organizzato un corso di formazione, a cura dell’ASP di Catania e dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia rivolto ai veterinari e ai rappresentanti delle Associazioni apistiche.

Considerato che le misure di prevenzione e di lotta nei confronti del coleottero non possono prescindere da una adeguata conoscenza della stesso anche da parte degli apicoltori si è ritenuto opportuno organizzare, in collaborazione con i rappresentanti della FAI provinciale, un evento formativo rivolto agli apicoltori della provincia che si è tenuto giorno 14/10/2014. Nel corso dell’incontro, che ha visto una larga partecipazione di allevatori, sono stati illustrati le caratteristiche del parassita, i controlli da mettere in atto per una precoce individuazione del coleottero, i danni prodotti, le misure di prevenzione e di lotta. Nell’occasione sono stati richiesti ai presenti, mediante apposita scheda, alcune informazioni sulla consistenza degli apiari, sull’eventuale nomadismo nella regione Calabria e sui siti in cui tali apiari erano dislocati.

Sulla base dell’anagrafica già in possesso del Servizio, delle informazioni acquisite in sede di riunione e delle comunicazioni pervenute dai Servizi Veterinari di altre ASP, riguardanti apiari che erano in nomadismo nella nostra provincia, è stata organizzata un’attività

di controllo con l'impiego di n. 2 Veterinari dirigenti e di un Veterinario specialista ambulatoriale.

Tali controlli sono stati effettuati tenendo conto dei criteri di rischio indicati dal Ministero della Salute

Alla data del 31/12/2014 risultano controllati un totale di 36 apiari e risultano ispezionate n. 3.336 alveari.

Tutti i controlli eseguiti hanno dato esito favorevole e, pertanto, non risultano focolai di *Aethina Tumida* in provincia di Ragusa.

Benchè il patrimonio apistico in provincia è da considerare modesto, in tutto 90 apiari per complessivi 11.650 alveari, la costante pratica del nomadismo e il rischio concreto che il parassita possa fare la sua comparsa anche nel nostro territorio (soprattutto dalla prossima primavera) impone una costante sorveglianza e un impiego di risorse non trascurabile.

### **C. ANAGRAFE ZOOTECNICA E GESTIONE DELLE BANCHE DATI NAZIONALI**

Il sistema anagrafi animali gestito mediante specifici applicativi nazionali messi a disposizione dal Centro Servizi Nazionale costituisce uno dei coposaldi della sicurezza alimentare e della sanità animale. Tale sistema garantisce la tracciabilità dei capi e fornisce informazioni sui controlli sanitari svolti, sulle qualifiche sanitarie degli allevamenti ecc. L'integrazione del sistema anagrafe con i dati relativi ai controlli sanitari è stato realizzato per la Tuberculosis bovina, la brucellosi bovina ed ovicaprina, la leucosi, la MVS, la peste suina, la malattia di Aujeszky, le salmonelle degli avicoli.

La gestione delle anagrafi prevede che tutti gli attori della filiera registrino i dati di competenza: allevatori, macelli, Servizi Veterinari ecc.

Questi ultimi, oltre ad implementare le banche dati per quanto concerne i controlli sanitari e alcune informazioni anagrafiche affidate alla esclusiva competenza del Servizio pubblico, hanno il compito di sovrintendere alla funzionalità e alla efficacia del sistema e di verificare su un campione minimo di aziende la corrispondenza dei dati registrati in Banca dati con la effettiva situazione di stalla.

In questa ottica, anche per il 2014, sono continuate le attività di:

- a. implementazione delle BDN bovina, ovicaprina, suina, equina, avicola per quanto concerne le attività esclusive del Servizio (aggiornamento dell'anagrafica degli allevamenti, delle aziende, degli operatori ecc); Al riguardo sono state istruite n. 834 pratiche e sono state fatte altrettante operazioni di aggiornamento o di registrazione in BDN mediante l'apposito applicativo;
- b. implementazione dei dati per conto degli allevatori che hanno scelto di avvalersi del Servizio Veterinario;
- c. implementazione delle banche dati con le informazioni relative ai controlli sanitari eseguiti per tubercolosi, brucellosi, leucosi, malattia vescicolare del Suino, malattia di Aujeszky, peste suina classica, salmonelle.
- d. Identificazione elettronica di tutti i bovini e gli ovicaprini di aziende infette
- e. controlli in allevamento relativamente ai quali sono state rispettate e in qualche caso superate le percentuali minime previste: 5% degli allevamenti per quanto riguarda i bovini e gli equidi, 3% per quanto riguarda gli allevamenti ovicaprini, 1% relativamente agli allevamenti suini.

Tutti gli aggiornamenti della BDN sono stati effettuati nei modi prescritti per cui si può ritenere che i dati registrati sono allineati con quanto comunicato dagli allevatori e, per quanto concerne i controlli sanitari, con i dati relativi all'attività svolta sul territorio.

Nel corso del 2014 è continuata, inoltre, con successo la utilizzazione della funzione concernente il mod. 4 elettronico con conseguente snellimento delle procedure operative per la movimentazione degli animali in ambito regionale.

#### **D. SCAMBI INTRACOMUNITARI DI ANIMALI VIVI**

Sono stati eseguiti controlli fisici e/o documentali su un campione di 9 partite di bovini e avicoli introdotti in provincia volti a verificarne la provenienza, il rispetto delle norme in materia di scambi e l'effettivo stato sanitario degli animali.

Anche nel corso del 2014 sono state spedite dalla Provincia di Ragusa, con destinazione la Repubblica di Malta, n. 14 partite di animali della specie gallus gallus e n. 2 partite di conigli di allevamento nonché, con destinazione Francia, Belgio e Finlandia, Regno Unito, Germania, Danimarca, Lituania, Libano, n. 31 partite di api. Per tali animali si è provveduto ai controlli sanitari e al successivo rilascio di specifica certificazione sanitaria, ai sensi della normativa vigente, regolarmente registrata e trasmessa con il sistema informativo TRACES.

#### **CONCLUSIONI**

**Nel 2014 è stata data attuazione a tutti i piani di controllo, profilassi ed eradicazione previsti dal Ministero della Salute e dall'Assessorato Reg.le della Salute. Tale risultato è stato reso possibile ancora una volta in quanto sono state finanziate, per il Servizio di Sanità Animale, ulteriori 11.300 ore di lavoro Veterinario ed è stata compensata la carenza di organico rispetto ai carichi di lavoro da svolgere per garantire i previsti livelli di assistenza.**

Le attività sopra elencate sono state svolte da veterinari dipendenti e da Veterinari Specialisti ambulatoriali e, per quanto di competenza, dal personale amministrativo e tecnico in dotazione al Dipartimento di Prevenzione Veterinario.

Ciascun Veterinario dirigente ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi in base agli allevamenti assegnati e all'incarico attribuito. Essi si sono avvalsi dell'attività dei Veterinari specialisti ambulatoriali per lo svolgimento di alcune prestazioni concernenti l'attuazione dei piani di eradicazione nei confronti della tubercolosi, brucellosi, Leucosi e malattie dei suini.

**Relativamente alla scheda Budget del 2014 si precisa che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi previsti di competenza del Servizio e in particolare:**

- **sono state realizzate il 100% delle azioni previste nel PAA**
- **è stato implementato il sito aziendale mediante pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparente" dei dati e delle informazioni previsti dalla delibera n. 50/2013 della CIVIT**
- **è stato trasmesso nei tempi previsti il 100% dei flussi**
- **si è proceduto alla corretta e costante alimentazione dei conti economici**

**La presente relazione, completa di allegati, costituisce report annuale e relazione esplicativa sullo stato di salute della popolazione animale nel territorio dell'Asp di Ragusa**

Allegati:

- ✓ scheda PAA (Allegato 1)
- ✓ Scheda delle attività di controllo delle malattie del suino e dei controlli di anagrafe (Allegato 2)
- ✓ Scheda riepilogativa delle attività svolte nell'anno 2013 (Allegato 3)
- ✓ Schede attività di eradicazione per Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi (Allegato 4)
  1. prove nelle aziende (Allegato 4a)
  2. prove sugli animali (Allegato 4b)
  3. stato sanitario del patrimonio (Allegato 4c)
  4. scheda tecnico – finanziaria (Allegato 4e)
- ✓ Grafici da 1 a 8 recanti l'andamento della TBC. BRC E LEB negli ultimi 10 anni
- ✓ Grafici 9 e 10 recanti l'andamento degli allevamenti U.I. negli ultimi 10 anni

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
DI SANITA' ANIMALE  
*(Dott. G. Blandino)*

**SCHEDA DI SINTESI PAA 2014**  
**DATI AGGIORNATI AL 31.12.14**

ALLEGATO 1

Capitolo	referente	interventi previsti	Peso intervento	azione	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto AL 31 ottobre 2014	valore raggiunto dal 1.1.14 al 31.12.14	
1. Assistenza collettiva e negli Ambienti di Vita e Lavoro	dott. Francesco Biangiardi	1. Sanità Pubblica veterinaria	15,0	1A Controllo della popolazione bovina nei confronti della TBC	N. Aziende bovine controllate per TBC /N. Aziende bovine controllabili per TBC		100%	96,84%= 1442/1489	<b>100% = 1497/1497</b>
				1B Controllo della popolazione bovina nei confronti della brucellosi	N. Aziende bovine controllate per BRC /N. Aziende bovine controllabili per BRC		100%	99,59%=1475/1481	<b>100% = 1490/1490</b>
				1C Controllo della popolazione bovina nei confronti della leucosi	N. Aziende bovine controllate per LEB / N. Aziende bovine controllabili per LEB		100%	99,26%= 1470/1481	<b>100% =1488/1488</b>
				1D Controllo della popolazione ovi-caprina nei confronti della brucellosi	N. Aziende ovi-caprine controllate per BROCC / N. Aziende ovi-caprine controllabili per BROCC		100%	79,74%=488/612	<b>100% = 601/601</b>
				1E Controllo anagrafico delle aziende bovine	N. Aziende bovine controllate anagraficamente / N. Aziende bovine controllabili		5%	4,65%=72/1548	<b>5,7% = 90/1552</b>
				1F Controllo anagrafico delle aziende ovi-caprine	N. Aziende ovi-caprine controllate anagraficamente / N. Aziende ovi-caprine controllabili		3%	3,1%= 22/693	<b>3,6% = 25/693</b>
				1G Tempo medio di rientro nei focolai di brucellosi	Numero medio di giorni tra un intervento ed il successivo in tutti i focolai di Brucellosi	21-30 giorni	≤ 30 gg 100% ≤ 32 gg 75% ≤ 35 gg 50% >35 gg 50% 0%	24,4	<b>25 GG</b>
				1H Tempo medio di rientro nei focolai di tubercolosi	Numero medio di giorni tra un intervento ed il successivo in tutti i focolai di tubercolosi	42-65 giorni	≤ 65 gg 100% ≤ 70 gg 75% > 70 gg 0%	55,52	<b>57 GG</b>

**MALATTIE DEL SUINO**

	Numero di aziende soggette al Programma	NUMERO AZIENDE CONTROLLATE	NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI	NUMERO AZIENDE POSITIVE	Indicatori	
					% di copertura delle aziende (% Aziende controllate)	% AZIENDE POSITIVE
<b>MVS</b>	372	367	491	0	<b>98,66%</b>	<b>0,00%</b>
<b>PSC</b>	372	367	490	0	<b>98,66%</b>	<b>0,00%</b>
<b>MALATTIA DI AJUESKY</b>	372	367	491	2	<b>98,66%</b>	<b>0,54%</b>

**CONTROLLI DI ANAGRAFE**

SPECIE	TOTALE ALLEVAMENTI	Numero di aziende soggette al Programma	Numero di aziende controllate	Numero di Aziende con controllo favorevole	Numero di Aziende con controllo sfavorevole	Indicatori		
						% di copertura delle aziende (% Aziende controllate)	% aziende con controllo favorevole	% aziende con controllo sfavorevole
<b>BOVINI</b>	1552	78	94	72	22	<b>6,06%</b>	<b>76,60%</b>	<b>23,40%</b>
<b>OVICAPRINI</b>	693	21	27	26	1	<b>3,90%</b>	<b>96,30%</b>	<b>3,70%</b>
<b>SUINI</b>	383	4	6	2	4	<b>1,57%</b>	<b>33,33%</b>	<b>66,67%</b>
<b>EQUIDI</b>	1340	67	82	71	11	<b>6,12%</b>	<b>86,59%</b>	<b>15,49%</b>

<b>SERVIZIO SANITA' ANIMALE - Dati Attività 2014</b>			
<b>N.</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' DI MISURA / PRESTAZIONE</b>	<b>NUMERO</b>
<b>1</b>	<b>ERADICAZIONE BRUCELLOSI E LEUCOSI</b>	Interventi in aziende (accessi)	<b>3.908</b>
		Prelievi	<b>115.985</b>
		Indagini epid.	<b>13</b>
		Prove positive	<b>57</b>
<b>2</b>	<b>ERADICAZIONE TUBERCOLOSI</b>	Interventi in aziende (accessi)	<b>1.981</b>
		Prove tuberculiniche	<b>82.909</b>
		Indagini epid.	<b>8</b>
		Prove positive	<b>27</b>
<b>3</b>	<b>ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA</b>	Interventi in aziende (accessi)	<b>720</b>
		Prelievi	<b>38.071</b>
		Indagini epid.	<b>2</b>
		Prove positive	<b>15</b>
<b>4</b>	<b>CONTROLLO MVS</b>	Interventi in aziende (accessi)	<b>492</b>
		Prelievi di sangue e identificazione capi	<b>3.184</b>
		Prelievi di feci	<b>-</b>
		Indagini epid.	<b>0</b>
		Gestione Positività	<b>0</b>
<b>5</b>	<b>SORVEGLIANZA TSE</b>	Prelievo tronco encefalico bovini	<b>541</b>
		Prelievo tronco encefalico ovicapri	<b>63</b>
		Prelievi per genotipizzazione maschi	<b>411</b>
		Prelievi per genotipizzazione altri ovini (Scrapie)	<b>-</b>
		Gestione Prove con genotipi suscettibili	<b>31</b>
		Gestione Casi di Scrapie	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>SORVEGLIANZA BLUE TONGUE</b>	Interventi in Azienda (Accessi) per attuazione piani di sorveglianza B.T.	<b>205</b>
		Prelievi bovini ed ovicapri per prove sierologiche B.T.	<b>1.952</b>
		Vaccinazioni per B.T.	<b>886</b>

<b>SERVIZIO SANITA' ANIMALE - Dati Attività 2014</b>			
<b>N.</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' DI MISURA / PRESTAZIONE</b>	<b>NUMERO</b>
7	<b>VIGILANZA ANAGRAFE ZOOTECNICA</b>	Controllo Anagrafe Bovina	90
		Controllo Anagrafe Ovicaprina	25
		Controllo Anagrafe Suini	4
		Controllo Anagrafe Equidi	82
		Identificazione elettronica bovini	1.541
		Identificazione elettronica ovicaprini	5.591
		Registrazione o variazioni in BDN operatori, allevamenti, aziende	834
8	<b>SORVEGLIANZA INFLUENZA AVIARIA</b>	Controlli in allevamento (biosicurezza, visita clinica, piano di sorveglianza ecc.)	61
		Prelievo campioni di sangue	705
		Tamponi cloacali o tracheali	40
9	<b>CONTROLLO SALMONELLE ALLEVAMENTI AVICOLI</b>	Interventi in Azienda	25
		Campioni di feci o polveri o tamponi ambientali	93
		Indagini epidemiologiche	1
10	<b>CONTROLLO IMPORT. E SCAMBI INTRAC.</b>	Controllo Partite di animali oggetto di Scambi introdotte in Italia	9
		Controllo partite di animali spedite dall'italia e rilascio certificazione	28
11	<b>VIGILANZA FIERE E MERCATI</b>	Giornate di vigilanza	26
12	<b>VIGILANZA STALLA DI SOSTA</b>	Controlli Biosicurezza, controlli di anagrafe	4
13	<b>RILASCIO MOD. 4 CON VISITA CAPI IN ALLEVAMENTO</b>	Visite in Allevamento	249
14	<b>VIGILANZA APIARI</b>	N. Apiari controllati	36
		N. Arnie ispezionate	3.336

	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al Programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di Aziende Positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di Aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di Aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (% Aziende controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (10)
Brucellosi ovicaprina	610	601	601	3	2	3	100,00%	100,00%	0,50%	0,33%
Brucellosi bovina	1.553	1.490	1.490	15	13	0	0,00%	100,00%	1,01%	0,87%
Tubercolosi bovina	1.553	1.498	1.498	12	8	2	16,67%	100,00%	0,80%	0,53%
Leucosi enzootica bov.	1.553	1.488	1.488	0	0	0	0	100,00%	0,00%	0,00%

	Numero totale degli animali(1)	N. degli animali da esaminare nel quadro del programma (2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualment e (4)	Numero di animali positivi (5)	Macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
Brucellosi ovicaprina	41.846	33.743	33.743	33.743	626	625	784	100,00%	1,86%
Brucellosi bovina e bufalina	82.830	60.612	60.612	60.612	291	279	279	100,00%	0,48%
Tubercolosi bovina e bufalina	82.830	74.344	74.344	74.344	178	178	234	100,00%	0,24%
Leucosi enzootica bov.	82.830	52.564	52.564	52.564	0	0	0	100,00%	0,00%

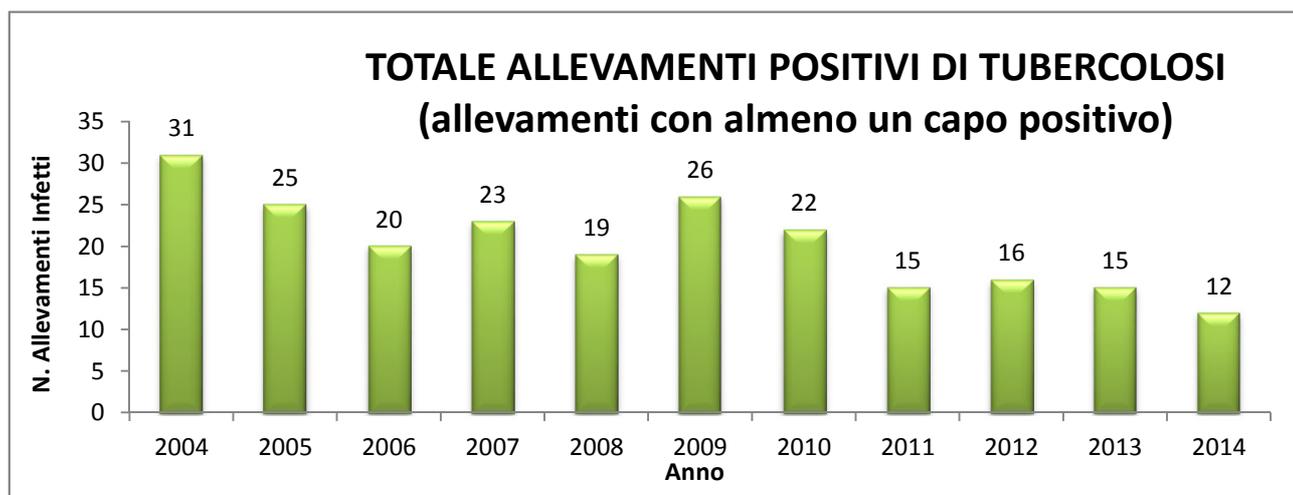
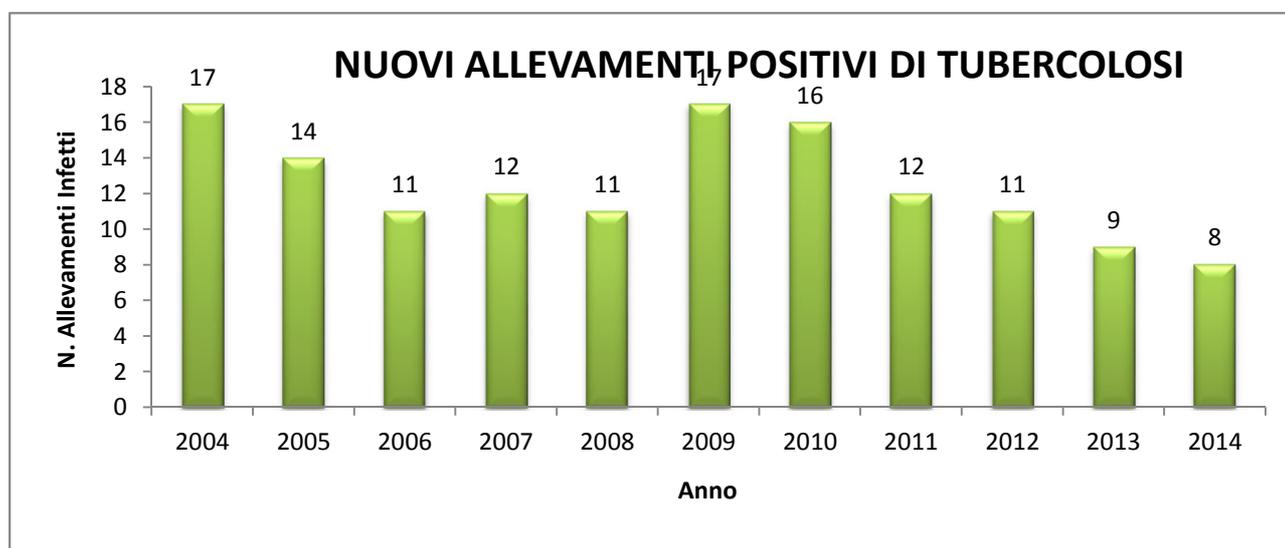
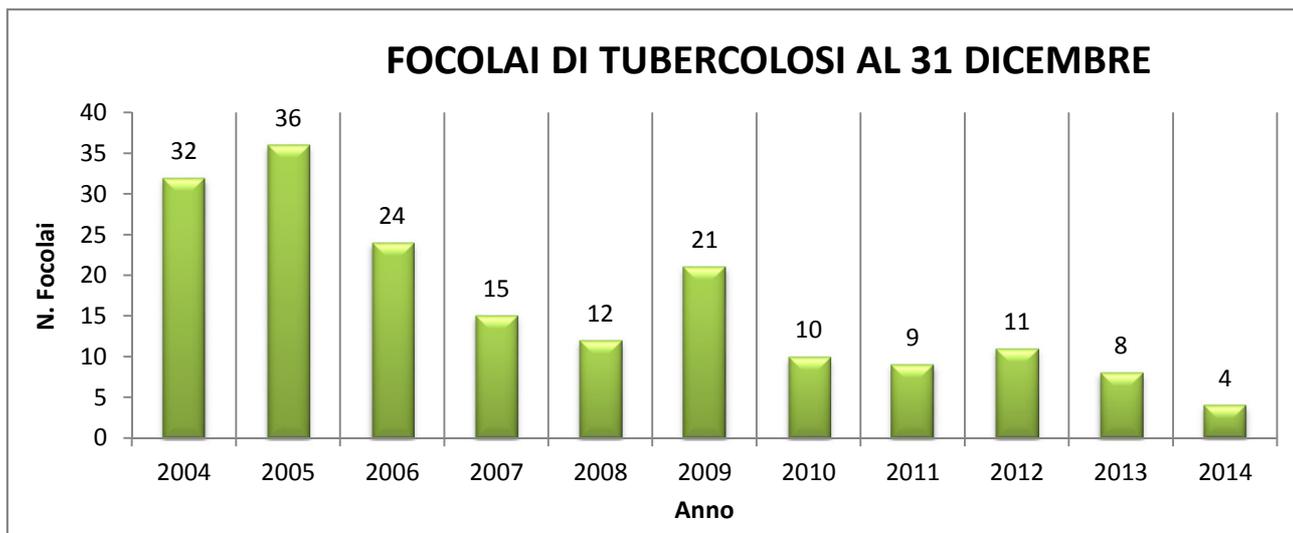
## Condizioni Sanitarie delle Aziende

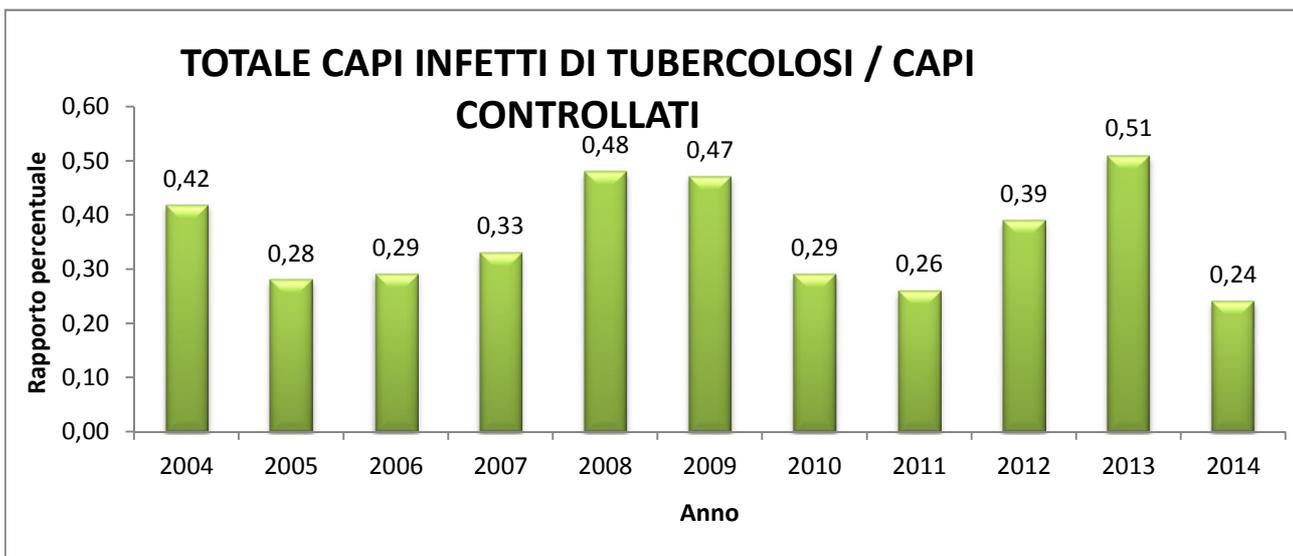
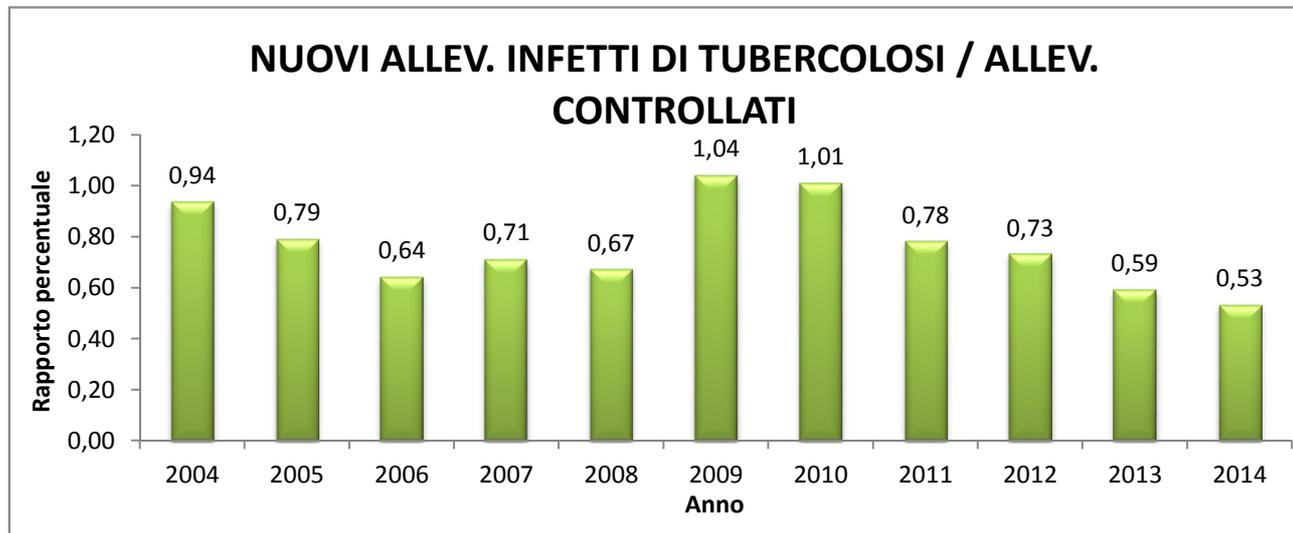
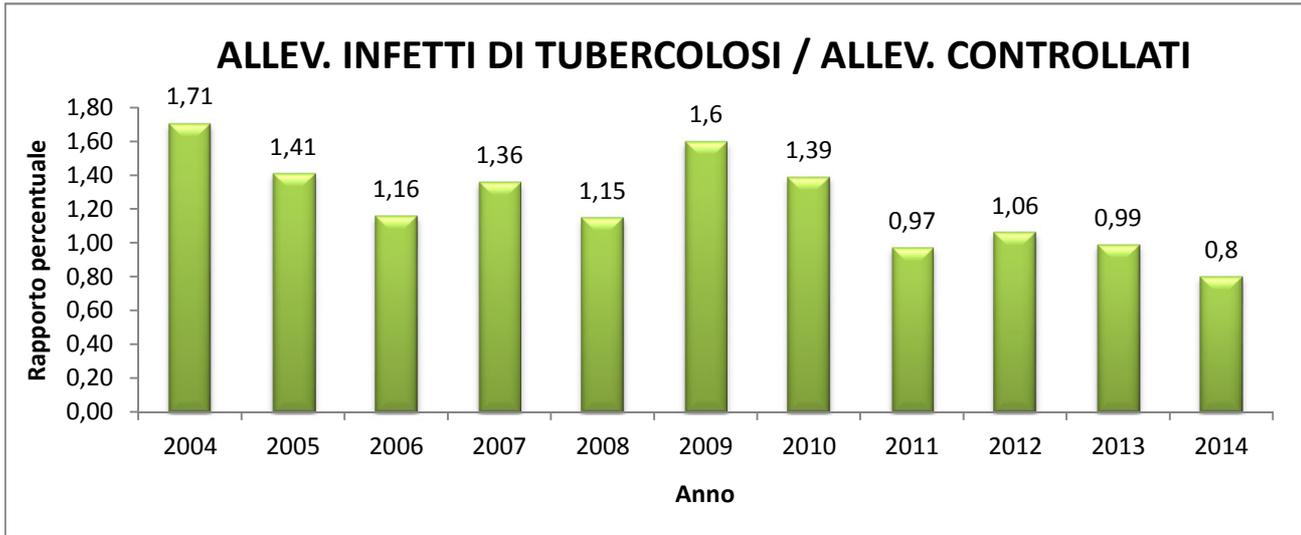
<b>Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma</b>														
<b>Malattia</b>	<b>Numero totale di aziende e animali soggetti al programma</b>		<b>Con stato sanitario sconosciuto (1)</b>		<b>Non indenne e non ufficialmente indenne</b>				<b>Indenne o ufficialmente indenne SOSPESO (4)</b>		<b>Indenne (5)</b>		<b>Ufficialmente indenne (8)</b>	
					<i>Ultimo controllo positivo (2)</i>		<i>Ultimo controllo negativo (3)</i>							
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali
<b>Brucellosi ovicaprina</b>	<b>597</b>	<b>33.580</b>	0	0	1	133	2	8	3	57	0	0	591	33.382
<b>Brucellosi bovina</b>	<b>1.476</b>	<b>60.518</b>	0	0	9	786	4	647	0	0	0	0	1463	59.085
<b>Tubercolosi Bovina</b>	<b>1.477</b>	<b>74.221</b>	0	0	5	408	1	23	1	46	0	0	1470	73.744
<b>Leucosi Bovina Enzootica</b>	<b>1.468</b>	<b>52.472</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1468	52.472

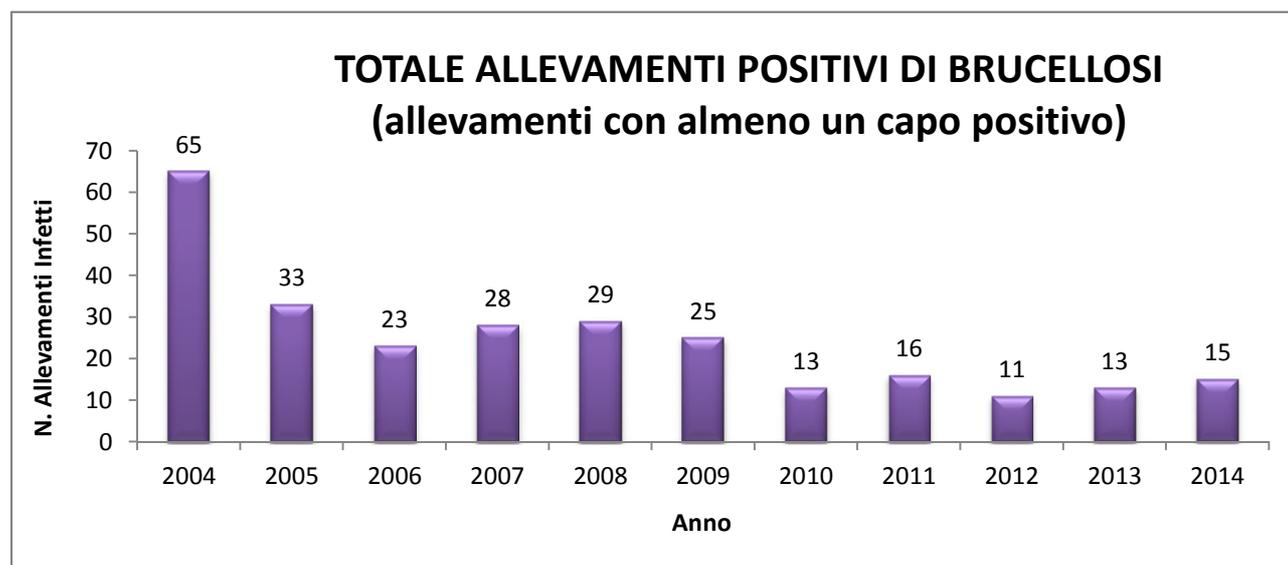
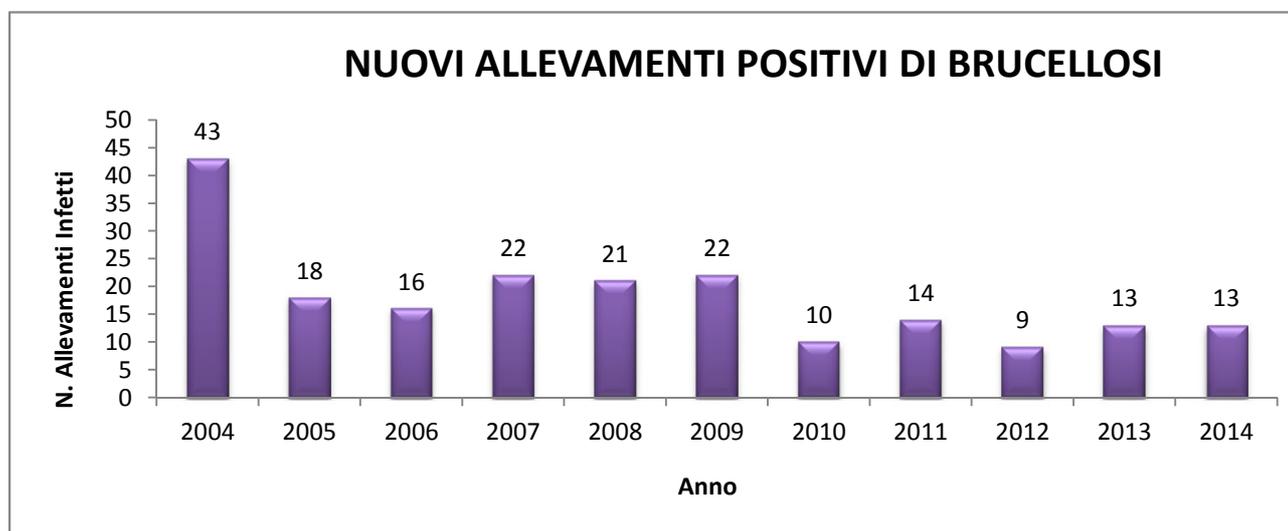
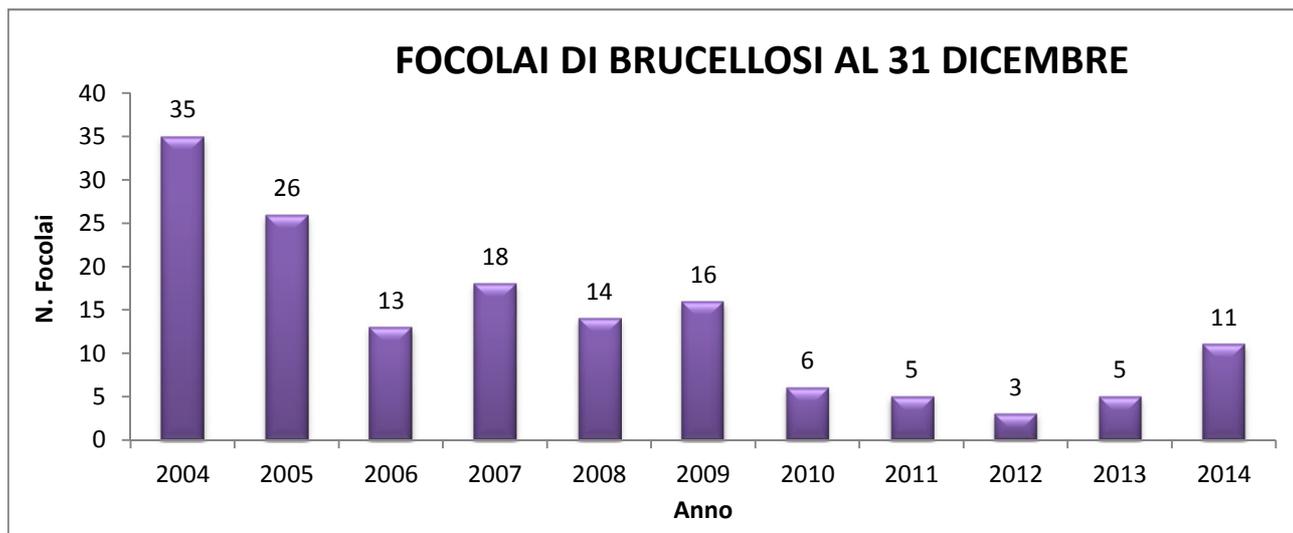


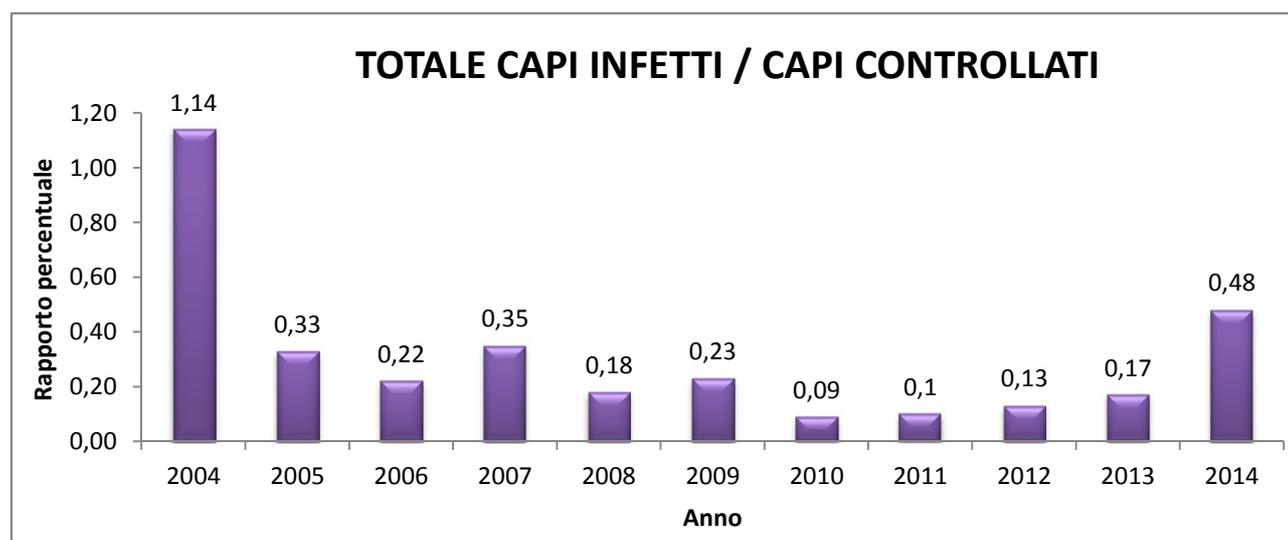
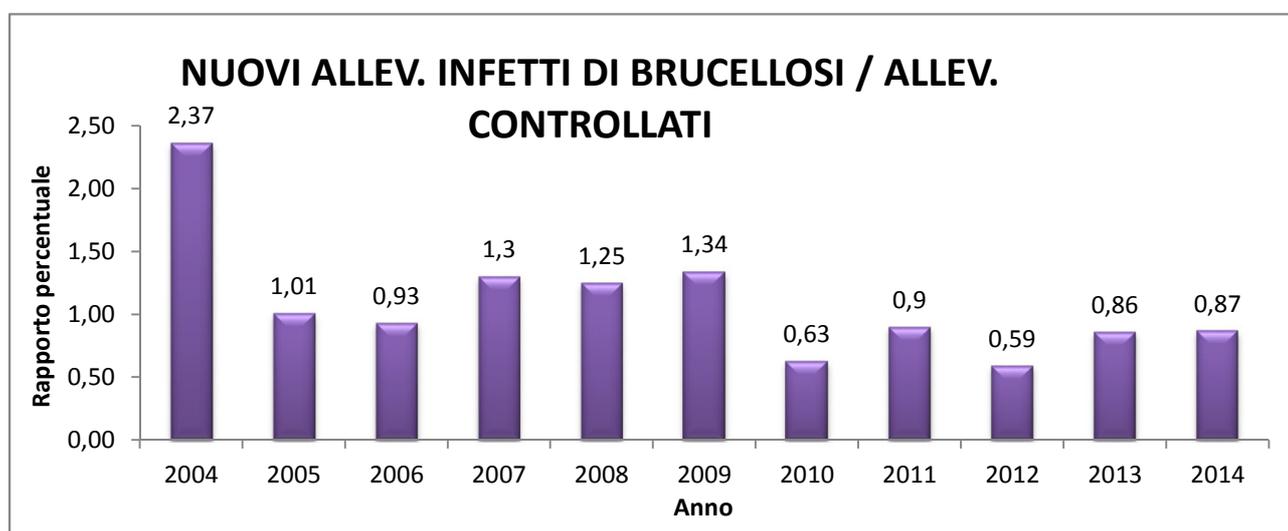
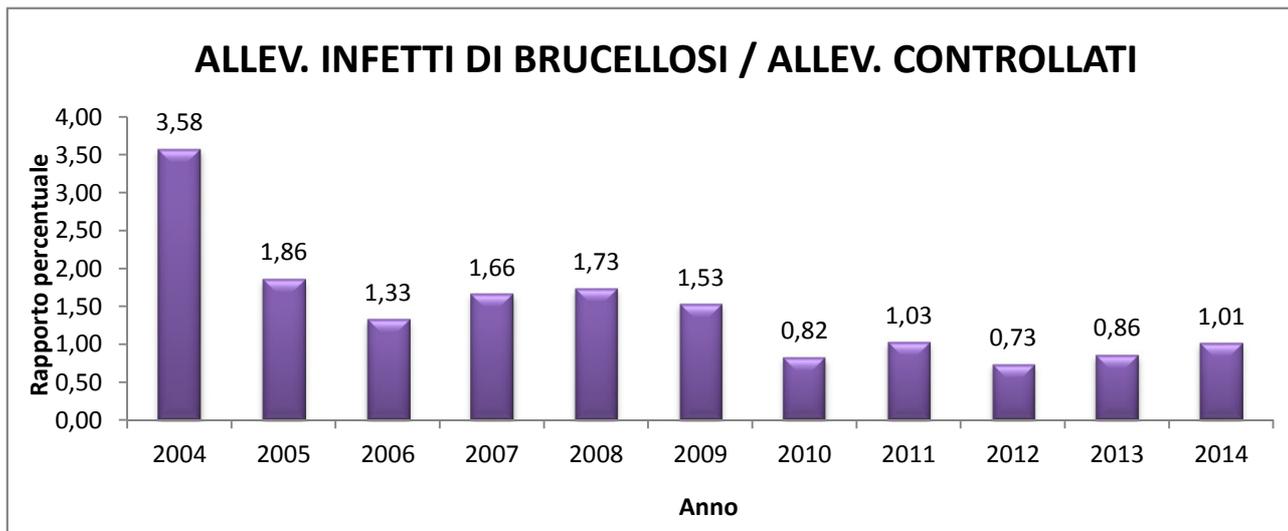
## RELAZIONE FINANZIARIA

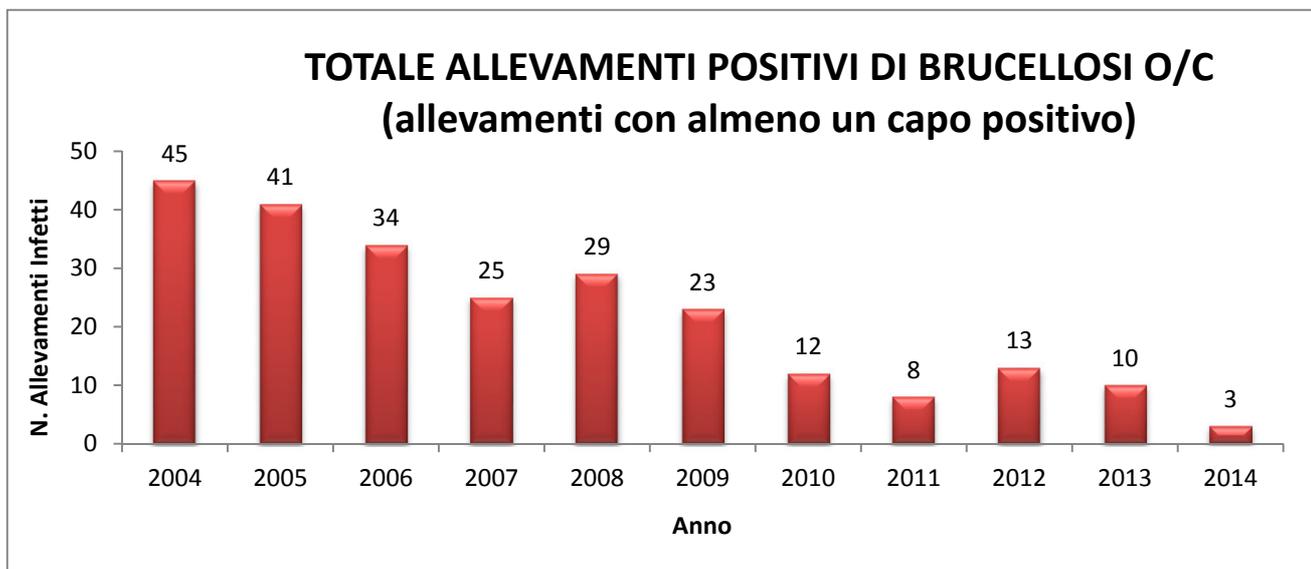
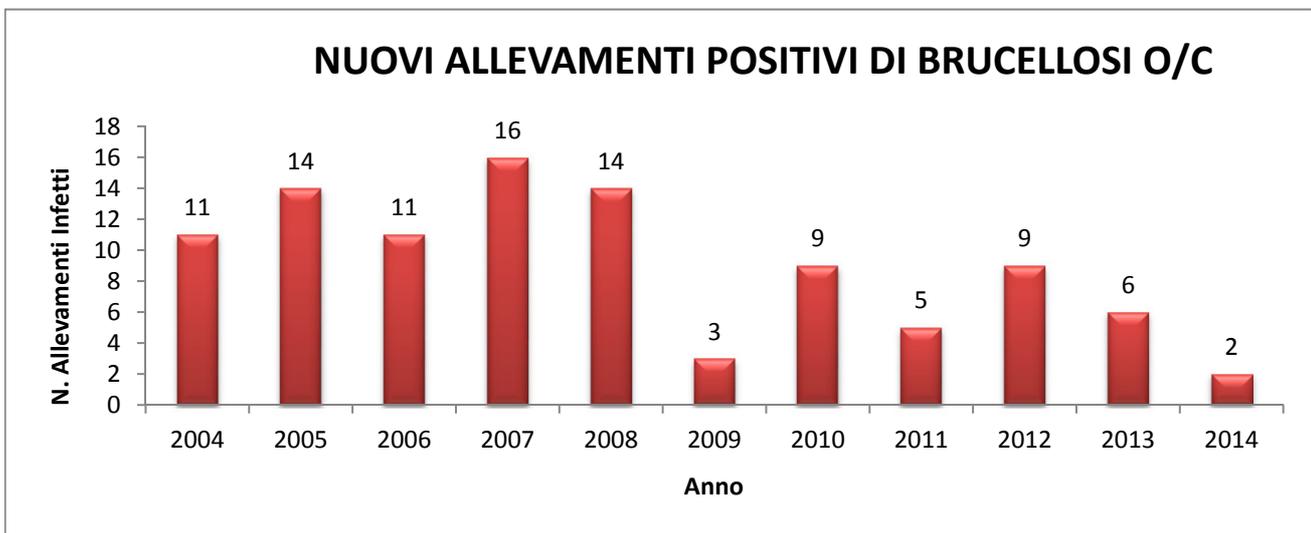
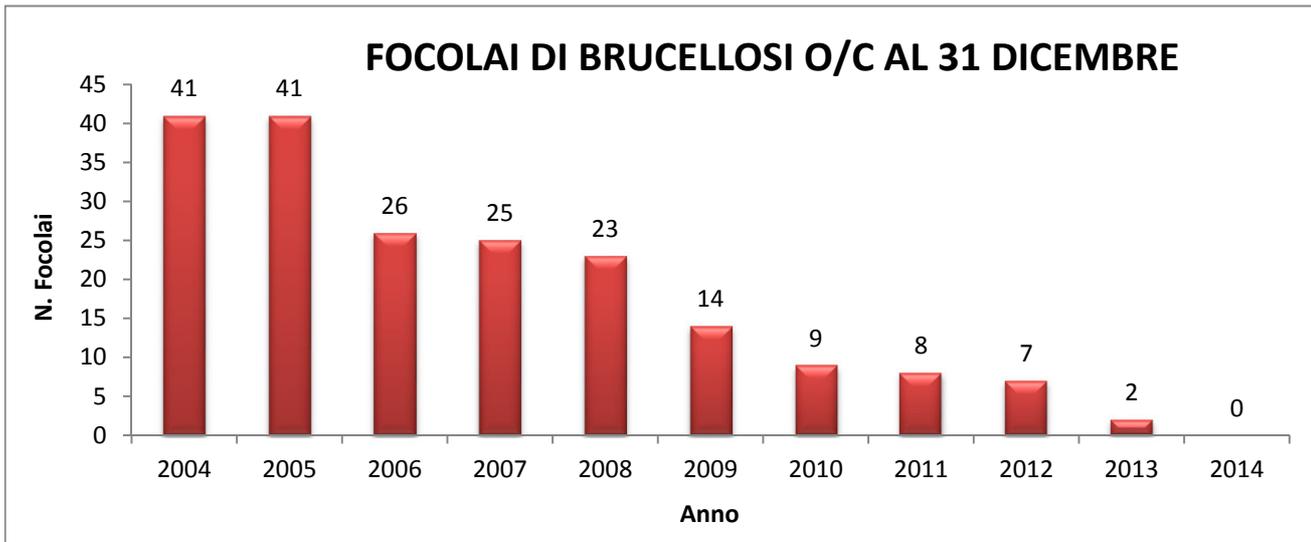
MALATTIA			Analisi di laboratorio						Altre Spese (specificare)	
	Totale capi indennizzabili (*)	Totale Indennizzo	N. analisi Tab 1A All VI	Totale speso	N. analisi Tab 2A All VI	Totale speso	N. analisi Tab 3A All VI	Totale speso	Tipo e n.	Totale speso
Brucellosi ovicaprina	784	71.016,64	SAR: 38.071	26.649,70	FDC: 5.156	5.568,48	//	//	//	//
Brucellosi bovina	210	82.079,19	SAR: 115.985	81.189,50	FDC: 14.042	15.165,60	//	//	//	//
Tubercolosi Bovina	240	83.474,43	//	//	//	//	//	//	//	//
Leucosi Bovina Enzootica	0	0,00	//	//	//	//	AGID + ELISA: 58.498	64.932,78	//	//
<b>TOTALE</b>	//	236.570,26	//	107.839,20	//	20.734,08	//	64.932,78	//	//

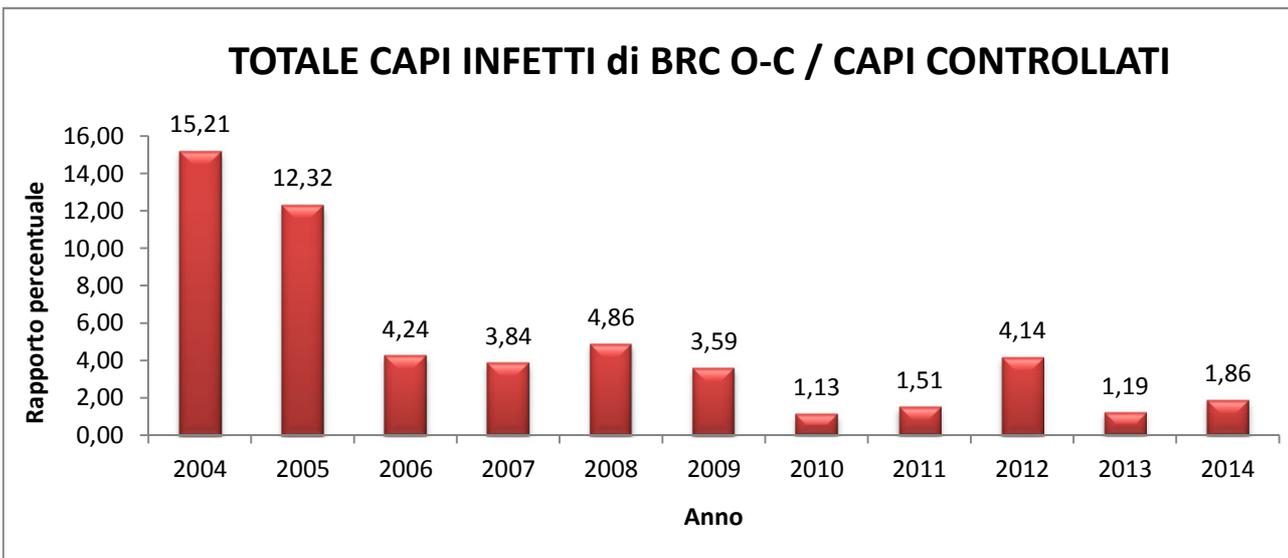
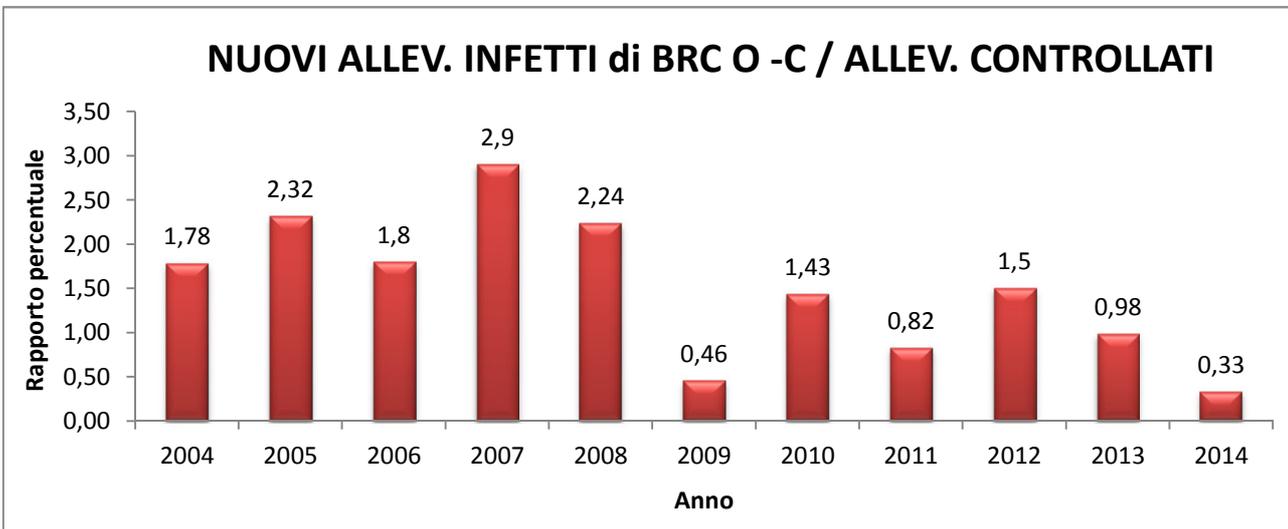
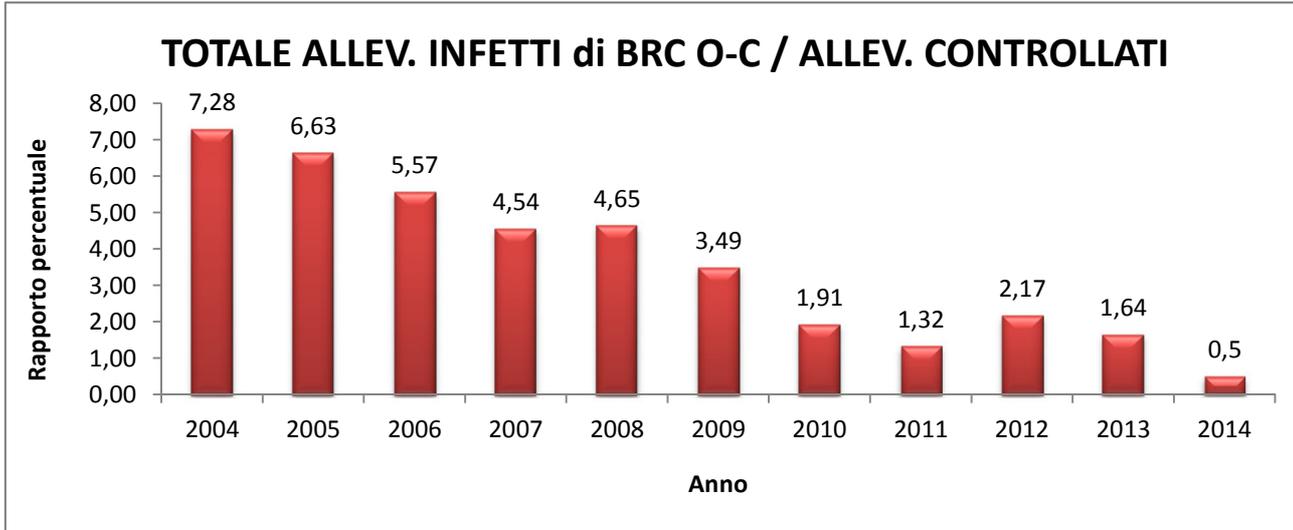


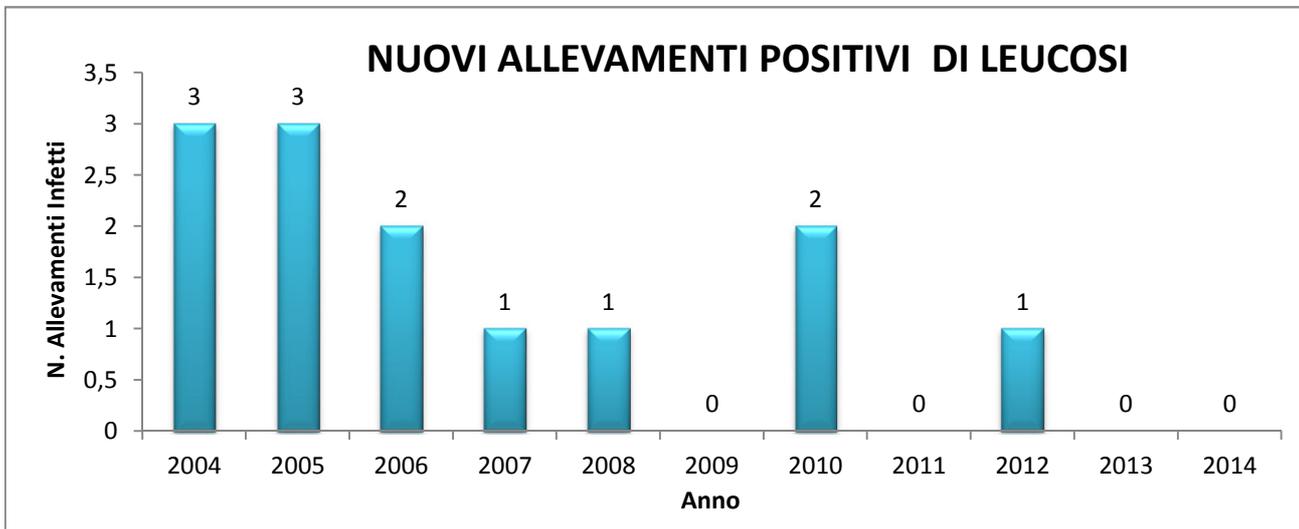
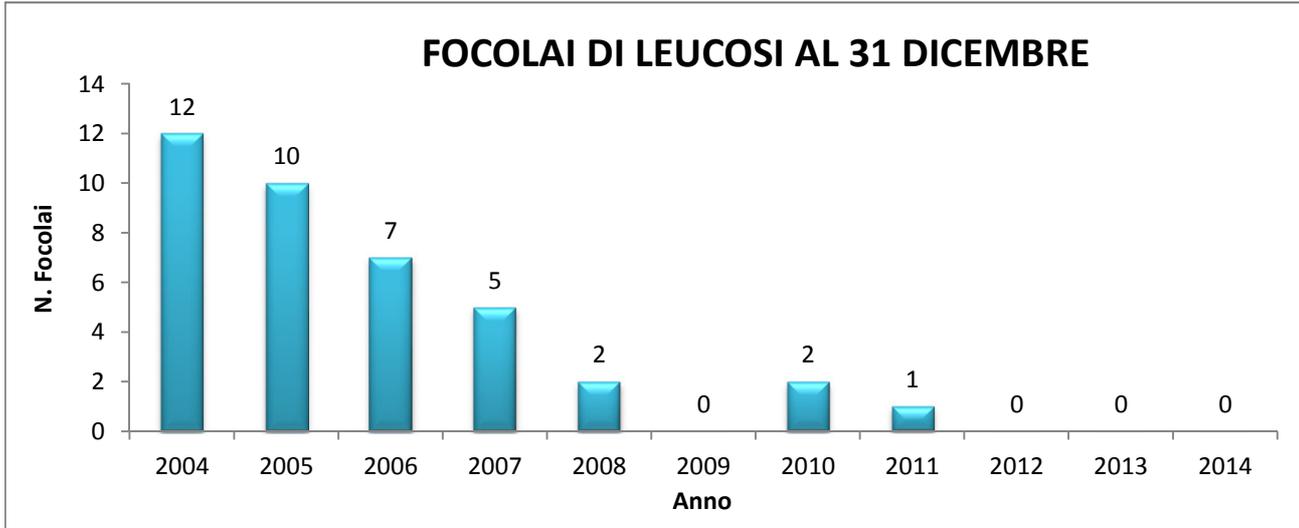


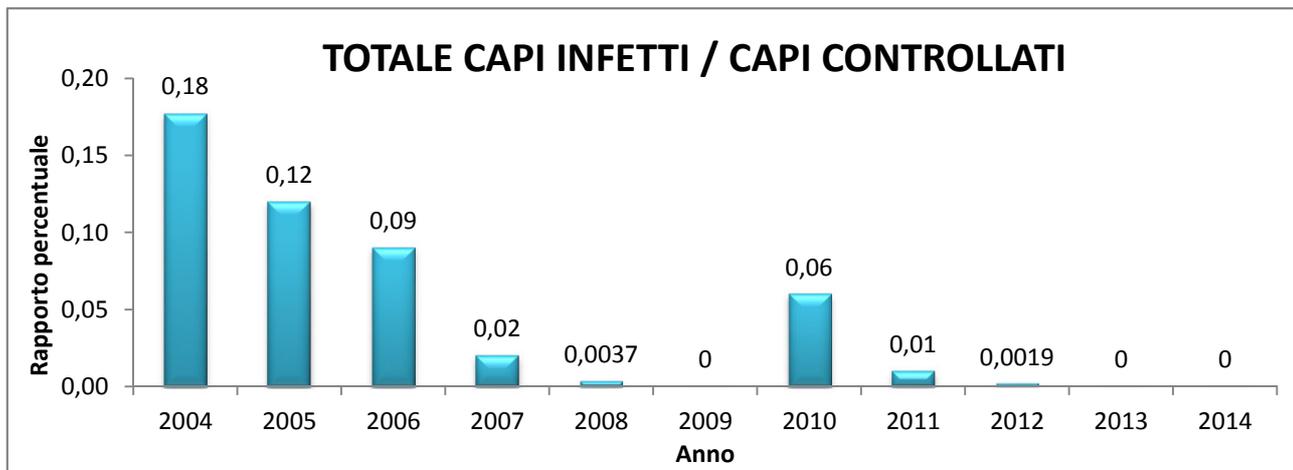
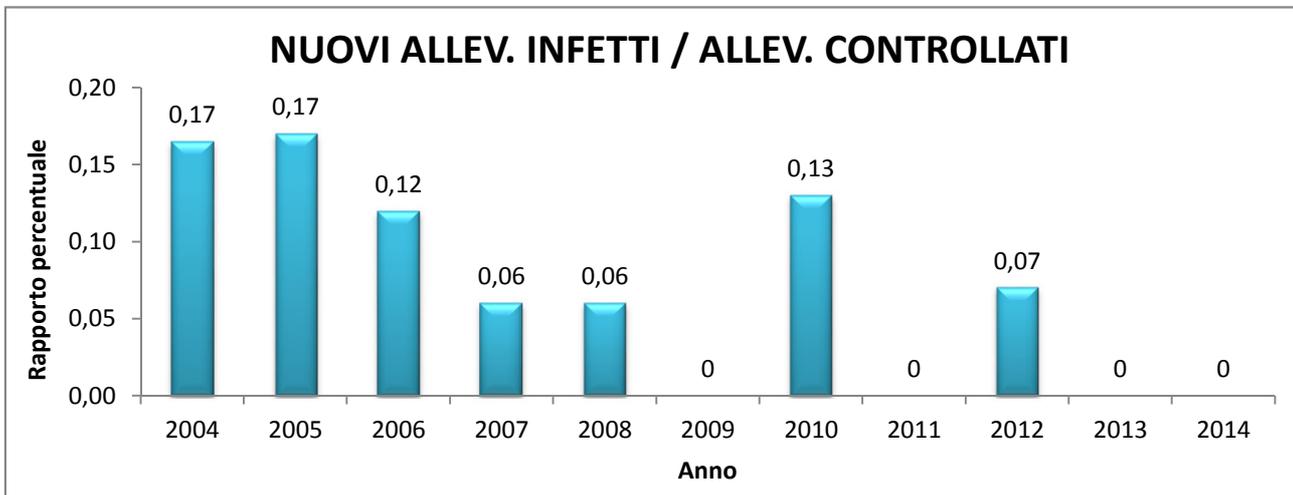
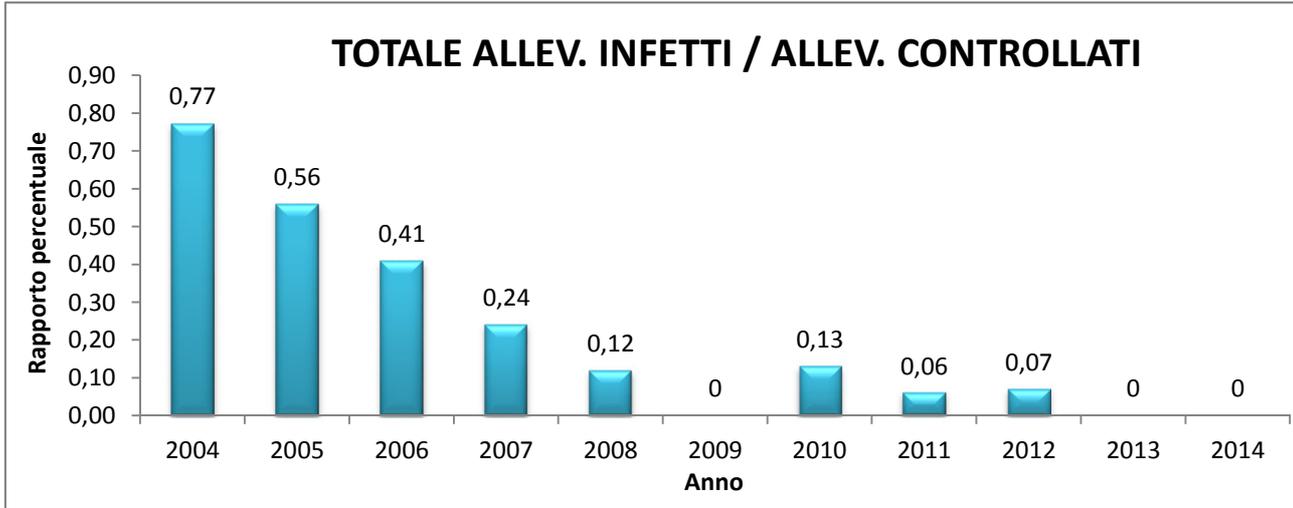




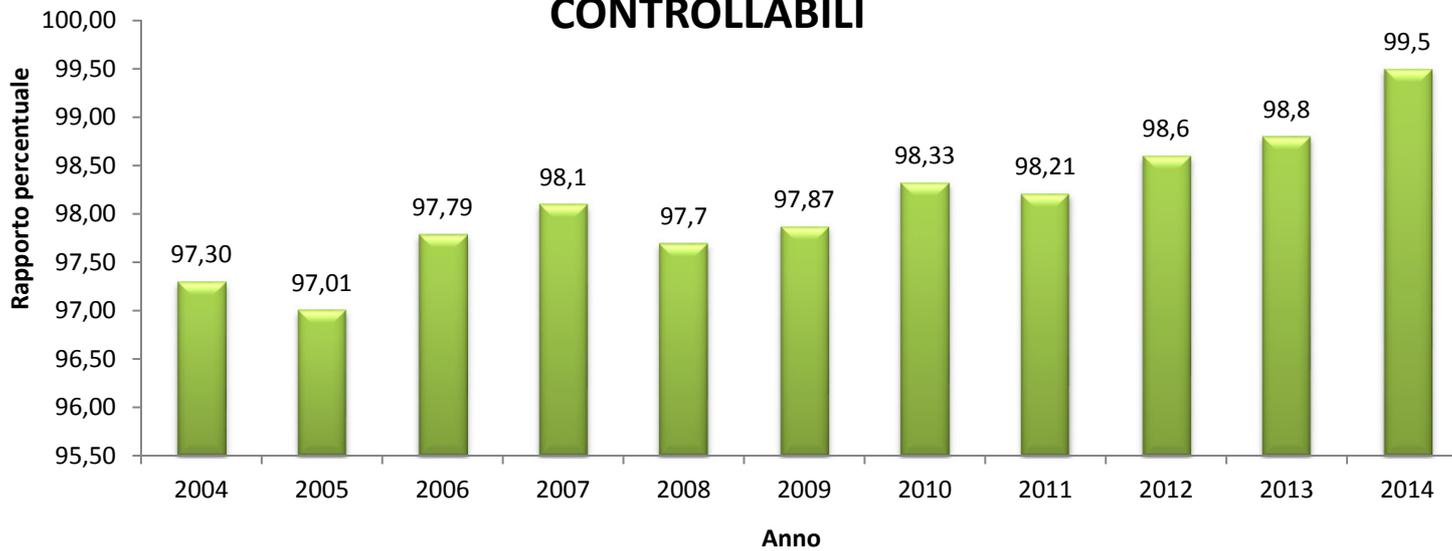




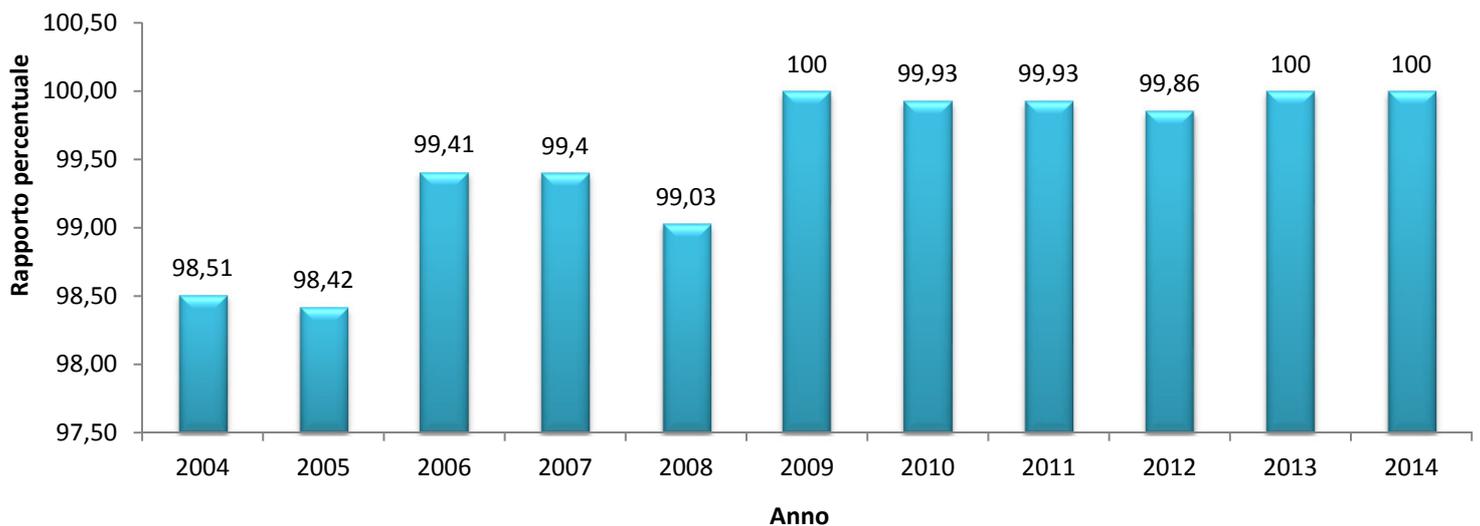




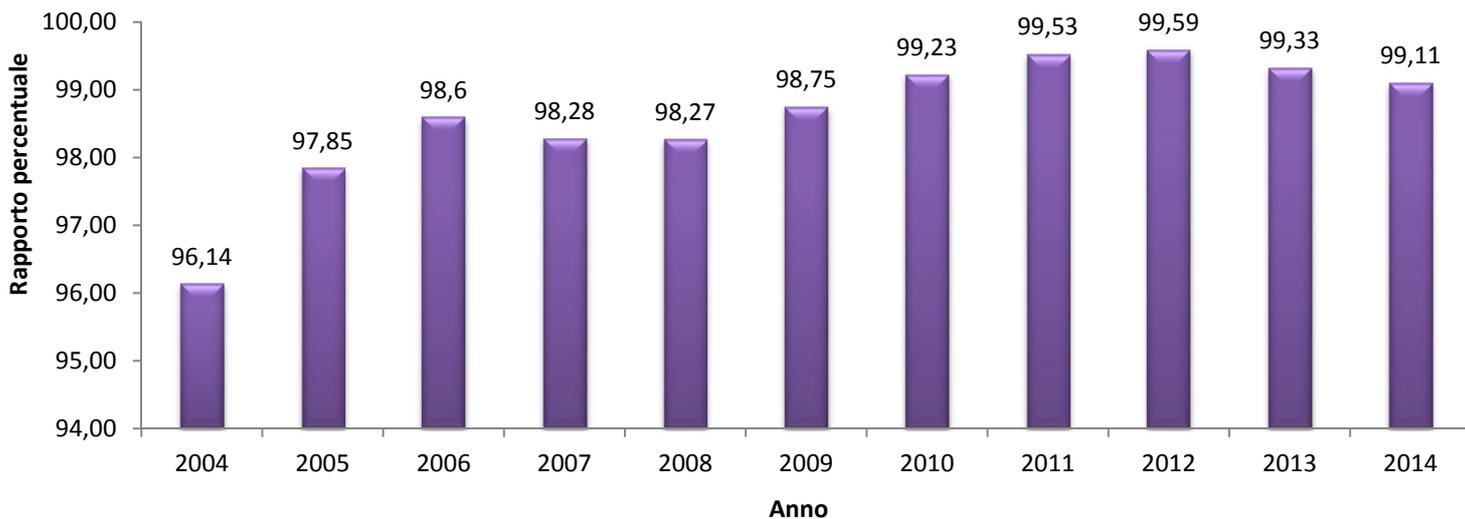
**TUBERCOLOSI BOVINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI**



**LEUCOSI BOVINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI**



**BRUCELLOSI BOVINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI**



**BRUCELLOSI OVICAPRINA - ALLEV. U.I. / ALLEV. CONTROLLABILI**

